

pratica delle zone di competenza delle agenzie stesse.

Si ritiene, pertanto, che per il 1953, prendendo a base i minimi 1952, già sufficientemente perquisiti, si possa procedere al solo riesame di quei minimi che si sono dimostrati eccessivi in alcuni casi, modesti in altri, in rapporto anche agli indici economici delle provincie italiane, forniti dall'Istituto Centrale di Statistica ed elaborati dal prof. Tagliacarne.

Si pensa, infatti, di poter seguire il metodo seguente:

- a) assumere come base i minimi 1952 ponendoli in confronto con gli indici del prof. Tagliacarne - indicativamente e non tassativamente considerati - ("Moneta e Credito" rivista trimestrale della Banca Nazionale del Lavoro 1951 - tali indici non si scostano sensibilmente da quelli riprodotti dalla "Società Italiana di Statistica" nel gennaio 1953 relativi al "reddito privato"), onde stabilire lo spostamento dei singoli minimi agenziali dal rango occupato nella distribuzione